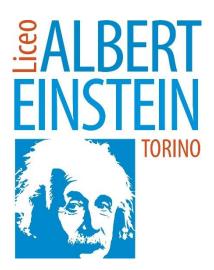
Documento del Consiglio di Classe della V sez. A



ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V SEZ.A LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

SOMMARIO

1.PRC	OFILO DELL'INDIRIZZO	4
2.STO	ORIA E PROFILO DELLA CLASSE	4
2.1	Profilo della classe	4
2.2	Il Consiglio di Classe	6
2.3	Studenti	6
3.PR C	OGRAMMAZIONE	8
3.1	Obiettivi didattici e programmatici comuni	8
3.2	Tempi	8
4.AT 1	TIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA	9
4.1	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	9
4.2	Attività di integrazione e di approfondimento	10
4.3	Attività nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica	10
4.4 CLIL	Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia 12	
5.VAI	LUTAZIONE	13
5.1	Criteri di Valutazione	13
5.2	Quadro riassuntivo delle tipologie di verifica svolte durante l'anno	14
5.3	Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	15
5.4	Assegnazione elaborato	18
5.5	Criteri per l'Attribuzione del Credito Scolastico	18
6.ATT	TIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI	19
6.1	Materia: Italiano docente: Fulvio Donnini	19
6.2	Materia: Latino docente: Fulvio Donnini	22
6.3	Materia: Inglese docente: Massimo Mattia	23
6.5	Materia: Filosofia docente: Chiara Cisero	

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.6	Materia: Scienze Uma	ane docente: Giuseppina Russo	29
6.7	Materia: Matematica	docente: Monica De Marco	32
6.8	Materia: Fisica doce	ente: Monica De Marco	33
6.9	Materia: Scienze Nati	urali docente: Cristina Baratelli	35
6.10	Materia: Storia dell'A	Arte docente: Simona Vallese	37
6.11	Materia: Scienze Mot	torie e Sportive docente: Prof. Angelo Martinoli	40
6.12	Materia: Religione	docente: Nino Fiori	41
FLEN	ICO ALI EGATI		42

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il curricolo prevede dieci materie di studio nel primo biennio e dodici nel secondo biennio e quinto anno, per un totale di 27 e 30 ore di lezione settimanali. Il corso di studio consente di acquisire una preparazione generale in diversi ambiti disciplinari e fornisce strumenti conoscitivi e interpretativi del presente, da utilizzare in maniera consapevolmente critica nelle varie realtà sociali, dedicando particolare attenzione ai fenomeni educativi e formativi, ai servizi della persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali. Consente inoltre la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi post-secondari ed universitari, in particolare in quelli afferenti alla formazione.

In particolare, affronta lo studio dell'uomo nella sua specificità di individuo e nella complessità delle sue relazioni umane e sociali, attraverso l'apporto sia delle discipline specifiche dell'indirizzo sia delle materie rappresentative delle varie aree culturali, da quella linguistico-letteraria, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica.

Lo studio del Latino, infine, e quello della lingua straniera concorrono ad una preparazione adatta al proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico 2020/2021 l'attività didattica si è svolta nella seguente modalità: a settimane alterne il 50% degli allievi ha frequentato in presenza, mentre il rimanente 50% ha seguito le lezioni a distanza. La modalità a distanza per tutti gli allievi è stata attuata solo nei periodi di lockdown. In ogni caso, è sempre stata garantita la possibilità della frequenza in presenza agli allievi BES che ne facessero richiesta. A partire dal 26 aprile 2021 tutti gli studenti hanno frequentato in presenza.

L'attuale classe, costituita da 25 allievi (di cui 21 ragazze e 4 ragazzi) è il frutto di una serie di inserimenti e trasferimenti avvenuti nel corso del triennio.

In terza, la classe si costituisce come il risultato di 21 allievi provenienti dall'ex 2E e 3 allieve provenienti dall'ex 3A

In quarta, il numero di allievi provenienti dalla 3A è di 22, poiché due allievi si trasferiscono, una in altra sezione e l'altro in altro corso di studi, dello stesso istituto. Ai 22 allievi, si aggiunge un'allieva proveniente da altra scuola.

Nell'anno in corso, ci saranno altri due inserimenti, un'allieva proveniente da altra sezione e un'allieva proveniente da altra scuola.

Della classe fanno parte tre allievi con DSA e un'allieva con BES, debitamente certificati, con i quali si è concordato uno specifico PDP.

Una certa discontinuità ha caratterizzato la composizione del consiglio di classe, soprattutto nel passaggio dal primo biennio al triennio, che per alcune materie (storia, filosofia, scienze naturali, latino) si è protratta fino in quarta.

Il gruppo, nel corso degli anni, ha trovato difficoltà a costituirsi come classe, per l'eterogeneità di interessi, stili cognitivi e personalità, ma gli studenti si sono sempre posti nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica in una relazione matura e costruttiva.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

Anche in relazione alle abilità cognitive, la classe si presenta piuttosto eterogenea: accanto ad un gruppo di studenti che si distingue per le buone capacità di analisi dei problemi, di rielaborazione personale e di sintesi, ce n'è un secondo caratterizzato da una preparazione completa e sufficiente, ma poco rielaborata e un terzo piccolo gruppo, numericamente esiguo, più volto alla memorizzazione di nozioni e non sempre all'altezza delle richieste di comprensione dei contenuti e dei processi intra e interdisciplinari. A fronte delle suddette difficoltà, va tuttavia sottolineata la sostanziale positività del percorso formativo: la crescita per molti allievi è stata graduale e continua: quando a nuove difficoltà seguivano inevitabili insuccessi, si sono impegnati costruttivamente, accettando di lavorare sui propri errori e migliorando le loro capacità rispetto al punto di partenza. Si deve comunque sottolineare che tutti gli allievi, anche se in modi diversi e da punti di partenza diversi, hanno fatto un percorso di crescita positivo, frutto di impegno e di lavoro sul metodo di studio, sulla motivazione, sulle competenze e sulle proprie ambizioni anche in ambiti non strettamente scolastici. Le attività proposte infine sono state da tutti seguite con interesse e partecipazione, spesso anche con riflessioni e approfondimenti individuali. In occasione dei viaggi di istruzione, delle visite guidate, delle conferenze e dibattiti, ma soprattutto delle innumerevoli attività proposte all'interno del percorso PCTO e in questo periodo di DAD, gli studenti sono sempre stati partecipi, interessati e disponibili anche a lavorare su sé stessi.

.....

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

	ı	I	
	2018/2019(III)	2019/2020 (IV)	2020/2021 (V)
ITALIANO	DONNINI FULVIO	DONNINI FULVIO	DONNINI FULKVIO
LATINO	GIORDANO CRISTINA	DONNINI FULVIO	DONNINI FUKLVIO
INGLESE	IACONOSHEILA	MATTIA MASSIMO	MATTINA MASSIMO
STORIA	CAFFU' DAVIDE	CISERO CHIARA	CISERO CHIARA
FILOSOFIA	SILVESTRINI MARIA TERESA	BETTALE MICHELA	CISERO CHIARA
SCIENZE UMANE	RUSSO GIUSEPPINA	RUSSO GIUSEPPINA	RUSSO GIUSEPPINA
MATEMATICA	DE MARCO MONICA	DE MARCO MONICA	DE MARCO MONICA
FISICA	DE MARCO MONICA	DE MARCO MONICA	DE MARCO MONICA
SCIENZE NATURALI	SACCO VALENTINA	BARATELLI CRISTINA	BARATELLI CRISTINA
STORIA ARTE	VALLESE SIMONA	VALLESE SIMONA	VALLESE SIMONA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MARTINOLI ANGELO	MARTINOLI ANGELO	MARTINOLI ANGELO
RELIGIONE	FIORI NINO	FIORI NINO	FIORI NINO

2.3 STUDENTI

]	NIZIO ANNO)		FINE ANNO	
Classe	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi / Ammessi all' Esame di Stato	Non promossi/ Non ammessi all' Esame di Stato	Ritirati/ trasferiti
III	21 da ex 2E+	0	24	24	0	2
	3 da ex 2A					
IV	22 da 3A +1	0	23	23	0	0
	da altro liceo	0	23	23		J

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

V	23 da 4A+1				
	da 4D+1 da	0	25		
	altro liceo				

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI DIDATTICI E PROGRAMMATICI COMUNI

Gli *obiettivi comuni* individuati sono i seguenti:

OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Acquisire un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline	Tutte
Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce	Umanistiche
Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene	Tutte
Comprendere e analizzare un testo a vari livelli	Tutte
Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione	Umanistiche
Sintetizzare un argomento	Tutte
Approfondire un argomento trovando i collegamenti interdisciplinari	Tutte
Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale	Umanistiche
Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi	Umanistiche
Collocare un testo o un'opera artistica all'interno della produzione di un autore	Umanistiche
Collocare un testo in una prospettiva diacronica	Umanistiche
Comprendere ed applicare leggi scientifiche	Matematica, Fisica e Scienze naturali

3.2 TEMPI

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	132
LATINO	66	66
INGLESE	99	101
STORIA	66	66
FILOSOFIA	99	94
SCIENZE UMANE	165	136
MATEMATICA	66	67
FISICA	66	58
SCIENZE NATURALI	66	56
STORIA DELL'ARTE	66	64
SCIENZE MOTORIE	66	62
RELIGIONE	33	25

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

4. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA

4.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ	ANNO DI SVOLGIMENTO	ORE SVOLTE	ALLIEVI COINVOLTI
Corso per la sicurezza (livello base)	TERZO	4	TUTTI
"Esplorare la città. Luoghi di cittadinanza glocale a Torino."	TERZO	80	TUTTI GLI ALLIEVI PROVENIENTI DALLA 3A
Programma Green Jobs. "Efficienze energetica"	QUINTO		1 ALLIEVA PROVENIENTE DA ALTRO LICEO
"Giornalismo digitale"	TERZO	72	1 ALLIEVA PROVENIENTE DA ALTRO LICEO
"Orientamento"	QUINTO	6	TUTTI.

Il progetto complessivo, rivolta all'intera classe, era di 80 ore, di cui 35 organizzate con il Laboratorio del cammino, 35 con il Servizio InformaGiovani del comune di Torino e 10 dedicate al lavoro autonomo. Per le attività del Laboratorio del Cammino sono state sospese le lezioni per una settimana, durante la quale gli studenti sono rimasti a scuola dalle 9 alle 17. Per quattro mattine, dopo una introduzione degli esperti, sono state fatte camminate urbane nel quartiere di Barriera di Milano, mentre nei pomeriggi è stata organizzata un'attività di laboratorio che ha coinvolto gli studenti nella realizzazione di mappe, disegni, video volti a restituire gli esiti dell'esplorazione urbana e a riflettere su usi prestazioni dello spazio pubblico. Inoltre, durante la settimana è stata condotta una formazione di base su alcune questioni di carattere generale (spazio pubblico, diritto alla città, cittadinanza, beni comuni) attraverso discussioni, lezioni e film. Nell'ultima giornata gli studenti hanno elaborato una presentazione e un breve video sull'esperienza.

Con InformaGiovani, invece, sono state organizzate visite pomeridiane presso luoghi di socialità del territorio, in particolare quelli dedicati ai giovani. Sono state fatte interviste e riprese e sono stati prodotti 4 video. Il progetto è stato costruito e seguito dalla prof.ssa Silvestrini Maria Teresa (ex docente di Filosofia della Classe) dal tutor del progetto, prof.ssa Russo Giuseppina, e dai tutor esterni. E' stato finanziato in parte con un PON di "Cittadinanza Globale" e in parte con risorse della scuola. Soggetto partner è stato il comune di Torino, con la circoscrizione 6 e il servizio InformaGiovani.

Ispirazione di fondo del progetto era la considerazione che la dimensione sociale, caratterizzante il liceo delle Scienze Umane e tradizionalmente fatta coincidere con gli ambiti dell'educazione e del welfare, è inseparabile da un territorio, costituito di mondi relazionali, culturali, produttivi e di manufatti materiali dotati di una struttura. In altri termini, la contestualizzazione dei mondi sociali non può fare a meno di includere la forma urbana, non semplice cornice o contenitore, ma in relazione plastica con i mondi che lo abitano.

L'obiettivo era di allenare gli sguardi a cogliere al contempo i dettagli e l'insieme del paesaggio fisico e sociale che gli studenti quotidianamente percorrono, sviluppando la consapevolezza che ciò che appare un "dato" - edifici residenziali, industriali, pubblici, locali commerciali, scuole, strade, piazze, giardini- è invece il divenire di una costruzione sociale e di una storia. Inoltre, gli studenti interagendo con gli esperti e gli operatori responsabili dei diversi luoghi e progetti, si sono resi conto che "i mestieri del sociale" non sono solo quelli connessi all'istruzione, all'assistenza o alla sanità, ma anche quelli che in qualche modo possiamo considerare legati alla" costruzione di città" cioè i lavori degli urbanisti, architetti, educatori, artisti, videomaker, incontrati durante le attività. OBIETIVO del PTCO è infatti quello di ORIENTARE AL LAVORO e in questo senso si è posto attenzione ai mestieri di coloro che progettano il territorio e vi gestiscono spazi pubblici e associativi.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

4.2 ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI APPROFONDIMENTO

Viaggio d'istruzione di 3 giorni a Pisa e Lucca. (2018/2019)

Uscita didattica ai "luoghi Manzoniani" (2018/2019)

Spettacolo teatrale "Brexit" in Lingua (2018/2019)

Attività sportiva presto "Parco Avventura" (2018/2019)

Conferenza sull'India e visita al museo "MAO" di Torino (2019/2020)

Conferenza sulle biotecnologie presso l'auditorium di via Pacini (2019/2020)

4.3 ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di **Cittadinanza e Costituzione**:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	DURATA
	ANNO SCOLASTICO 2018/2019	1
Solo gli/le studenti/sse sufficienti in tutte le materie, delle classi terze di tutti gli indirizzi hanno parteciperanno all'iniziativa "A Futura Memoria" organizzata dall'Associazione Treno della Memoria, in collaborazione con la Città di Torino, la Regione Piemonte e il Museo Statale di Auschwitz-Birkenau presso il Palazzetto dello Sport Ruffini di Torino.		6 ore
LABDEM	Laboratorio di democrazia completamente gestito dagli studenti, in tutte le sue fasi: dalla organizzazione ai contatti degli esperti nei vari ambiti. I temi affrontati sono genericamente legati a problemi sciali, politici e di attualità. In via sperimentale dal 2014, ora nel PTOF.	3 giorni
8 NOVEMBRE	ANNO SCOLASTICO 2019/2020 Incontro con il dott. Bartolo medico di Lampedusa	2 ore
FEBBRAIO	"Il reato, la pena e il carcere spiegato ai ragazzi" Percorso progettato e svolto dalle prof.sse G. Russo, B. Bertola e Nicolosi S., in collaborazione con ACMOS. Il progetto, che prevedeva una visita in carcere, è stato interrotto a causa dell'insorgere dell'emergenza Covid.	8 ore
	ANNO SCOLASTICO 2020/2021	
APRILE /MAGGIO	Il referendum confermativo (o costituzionale): art. 138 Cost. Costituzione rigide e costituzioni flessibili. L'Educazione civica: contenuto della nuova disciplina; modalità di insegnamento. La coscienza civica come consapevolezza dell'appartenenza allo Stato. "Civis Romanus Sum": Paolo di Tarso (Atti degli Apostoli); Gavio (Cicerone - Actio in Verrem); J. F. Kennedy: "Ich bin ein Berliner. La legge italiana sulla cittadinanza. Acquisto	4ore

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

	per nascita: principio della discendenza (art 1, c.1, lett.a)	
GENNAIO/MAGGIO	Elaborazione video/ Progetto Bianca Guidetti Serra/ Convegno sull'impegno civile di Bianca Guidetti, terza sessione: i diritti dei minori. I principi della Costituzione della Repubblica Italiana/ I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana. Artt.1-3/ La Costituzione della Repubblica Italiana, artt.3-12/L'Unione Europea e L'ONU	

Il Consiglio di classe ha realizzato nell'a.s. 2020/2021, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", i seguenti percorsi nell'ambito dell'insegnamento dell'**Educazione Civica**. Per maggiori dettagli si rimanda ai programmi di ciascuna singola disciplina.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021					
DOCENTE/DISCIPLINA	ARGOMENTO	DURATA			
De Marco Monica Matematica e Fisica	Energy label e consumo energetico. Sostenibilità nel ciclo di produzione di dispositivi elettronici. III sessione del convegno sull'impegno civile di Bianca Guidetti	3h			
Donnini Fulvio Italiano Conferenza Arg.Living.Memory. Giornata della Memoria.		1h			
Cisero Chiara Storia	La Costituzione della Repubblica Italiana: i caratteri, il compromesso costituzionale, il velo d'ignoranza, il personalismo, i principi fondamentali artt.1-12, l'organizzazione dello Stato, gli istituti di democrazia diretta. L'Unione Europea Progetto Formativo su Bianca Guidetti Serra: La Resistenza al femminile. I GDD a Torino	6h			
Cisero Chiara Filosofia	Il diritto internazionale e la guerra nella Costituzione della Repubblica Italiana. Il lavoro nella Costituzione della Repubblica Italiana.	2h			
Russo Giuseppina Scienze Umane	Il sistema scolastico italiano a confronto con le politiche dell'istruzione a livello europeo La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani: Lettura dei documenti ufficiali	3h			

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

Baratelli Cristina Scienze Naturali	Agenda 2030. Sviluppo sostenibile/ Obiettivo 3: salute. E obiettivo 13: i cambiamenti climatici	4h
Vallese Simona Storia dell'arte	Il Patrimonio artistico e Canova. L'Arte al femminile.Da Ingres a Disney il ruolo di genere definito dal colore nell'arte. Studio della scheda elettorale del 1946. Concorso per il logo della Repubblica Italiana. Analisi dell'art.1 della Costituzione attraverso il Quarto Stato di Pellizza Da Volpedo. Tutela del bene artistico partendo dal Mondo Romano. Approfondimento del significato di Tutela di cesare Ripa/. La Costituzione come monumento di Bellezza	4h
Martinoli angelo	Sicurezza stradale	6h
Fiori Nino Religione	Donne a Torino nel Novecento Liliana Segre ai liceali Hannah Arendt e la Banalità del Male	

4.4 Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL

Non è stata realizzata nessuna attività in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

5. <u>VALUTAZIONE</u>

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica, ivi comprese quelle effettuate nel periodo di svolgimento della didattica a distanza, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Quanto alla valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. dell'Istituto:

Voto	Classi	Descrittori
VOTO 1:	biennio e triennio	lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti
VOTO 2:	biennio e triennio	lavori consegnati in biancorifiuto di verifica orale
VOTO 3:	biennio e triennio	impreparazione generale
VOTO 4:	biennio e triennio	 conoscenze disciplinari gravemente lacunose carente acquisizione di competenze metodo di lavoro inadeguato
VOTO 5:	biennio e triennio	 lacunose conoscenze disciplinari incerta acquisizione di competenze metodo di lavoro non sempre adeguato

Anno Scolastico 2020/2021

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

VOTO 6:	biennio triennio	 conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente accettabile metodo di lavoro sostanziali conoscenze disciplinari sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle accettabile metodo di lavoro
VОТО 7:	biennio	 discrete conoscenze disciplinari sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle accettabile metodo di lavoro
, 616 %	triennio	 discrete conoscenze disciplinari discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle sicuro metodo di lavoro
	biennio	 buone conoscenze disciplinari apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle sicuro metodo di lavoro
VOTO 8:	triennio	 solide conoscenze disciplinari sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle consapevolezza critica consolidato metodo di lavoro
	biennio	 ricche ed approfondite conoscenze disciplinari sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle consapevolezza critica consolidato metodo di lavoro
VOTO 9 / 10:	triennio	 esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale consapevolezza critica consolidato ed autonomo metodo di lavoro disponibilità all'approfondimento personale

Valutazione Educazione Civica: Il docente coordinatore ha formulato le proposte di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti che hanno trattato argomenti di educazione civica»

5.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tipi di prove				
1. Interrogazione	2. Analisi testi	3. Sintesi testi	4. Prova grafica	5. Saggio breve

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

Tipi di prove				
6. Problema	7. Tema	8. Quesiti vero/falso	9. Esercizi	10. Traduzione
11. Quesiti a scelta multipla	12. Lettura in lingua straniera	13. Relazione	14. Prove pratiche	15. Conversazione in lingua straniera
16. Articolo di giornale	17. Trattazione sintetica di argomenti	18. Questionari a risposta aperta		
MATERIA	ORALI	SCRITTE E GRAFICHE	PRATICHE	TIPI
ITALIANO	7	3		1-2-7-13
LATINO	4			1-2-10
INGLESE	4	1		1, 2, 3, 10, 12, 15, 18
STORIA	1	4		1, 2, 17
FILOSOFIA	1	4		1, 2, 17
SCIENZE UMANE	4	4		1,7,13, 17
MATEMATICA	1	5		1, 8, 9, 11, 18
FISICA	1	6		1, 8, 9, 11, 18
SCIENZE NATURALI	3	3		1, 13, 18
STORIA DELL'ARTE	5			1,2,3,9,16,17
SCIENZE MOTORIE	3	2	6	1,11,14
RELIGIONE	1	2		13, 18

5.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti Criteri di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta:

- 1. Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri
- 2. Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica
- 3. Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni
- 4. Frequenza e puntualità

Tali criteri sono validi anche con riferimento al periodo in cui si è svolta l'attività di didattica a distanza.

□ Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
 □ Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
 □ L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
 □ Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore

Anno Scolastico 2020/2021

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno
di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che
decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della
maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e
riparatoria.

Gli indicatori sono i seguenti:

VOTO	INDICATORI		
10	 Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche Ruolo propositivo all'interno della classe Buona capacità di lavorare in gruppo Ottima capacità di socializzazione Frequenza puntuale e assidua 		
9	 1. Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche Equilibrio nei rapporti interpersonali Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. Frequenza regolare 		
8	1. Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica 2. Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente Frequenti ritardi brevi 3.		

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

	☐ Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva
	esuberanza
	☐ Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
	4.
	Frequenza irregolare
	1. e 2. ☐ Episodi di comportamento scorretto (copiatura durante le prove di verifica,
	falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o
	rischioso delle attrezzature scolastiche,)
	☐ Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche
	☐ Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche
	☐ Note disciplinari numerose
_	☐ Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni
7	☐ Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante
	3.
	☐ Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche
	Ruolo negativo all'interno del gruppo classe
	4.
	☐ Frequenza discontinua
	Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario
	consentite
	1. e 2.
	Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni
	Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola
	Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e
	per sé stessi
	☐ Înesistente svolgimento delle consegne scolastiche
6	☐ Totale disinteresse per le attività didattiche
Ü	Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati
	3. ☐ Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche
	Ruolo completamente negativo nel gruppo classe
	4.
	Frequenza molto discontinua
	 Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e
	delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
	☐ Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con
	allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici
	giorni Gravi episodi di bullismo e/o violenza
5	☐ Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale
	☐ Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente
	livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle
	sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

5.4 ASSEGNAZIONE ELABORATO

Il Consiglio di classe ha assegnato a ciascun candidato l'argomento per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio.

5.5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base dei seguenti PARAMETRI:

- a) Frequenza, interesse e impegno (voto di condotta 10 o 9)
- b) Partecipazione attività integrative organizzate e certificate dalla scuola:
 - ✓ corsi interni per le certificazioni europee (lingue, ECDL)
 - ✓ Partecipazione ai progetti di valorizzazione delle eccellenze
 - ✓ Interventi di tutoraggio
 - ✓ Partecipazione attiva ad iniziative organizzate dalla scuola
 - ✓ Organizzazione e servizio d'Ordine LABDEM 2021
- c) Crediti formativi acquisiti all'esterno:
 - ✓ Riconoscimenti ufficiali in concorsi, *certamina* e Olimpiadi
 - ✓ Attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo e debitamente
 documentate
 - ✓ Altri corsi debitamente documentati conclusi con una certificazione e attinenti al percorso
 scolastico
 - ✓ Attività sportive a livello agonistico documentate.

Tali parametri potranno consentire di ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti come qui di seguito indicato:

- A. media dei voti compresa tra il 6 e il 7 compresi (1 punto di oscillazione)
 - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con almeno due parametri positivi
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto con almeno un parametro positivo
- B. media dei voti superiore al 7 fino all'8 incluso (1 punto di oscillazione)
 - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con un almeno un parametro positivo
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto automaticamente.
- C. media dei voti superiore all'8
 - si assegna il punto automaticamente

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

6.1 MATERIA: ITALIANO DOCENTE: FULVIO DONNINI

6.1.1 TESTI ADOTTATI

CARNERO-IANNACONE, "VOLA ALTA PAROLA .IL SECONDO OTTOCENTO. DAL NOVECENTO AD OGGI." GIUSTI, TORINO "019

6.1.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.1.3 Prospetto Sintetico Degli Obiettivi Perseguiti

CONOSCENZE Conoscenze dello sviluppo diacronico della storia della letteratura italiana nei suoi rapporti con la storia sociale, politica e culturale del mondo moderno e contemporaneo: i generi letterari e gli autori più significativi, la loro produzione letteraria e poetica; brani antologici delle opere degli autori studiati, letti, commentati e analizzati dal punto di vista contenutistico, storico e retorico. Quadro sintetico degli argomenti svolti: Scapigliatura Verismo e Verga, Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello; Futurismo, Crepuscolari; Ermetismo, Ungaretti, Saba, Quasimodo, Montale. Analisi generale del Paradiso (Divina Commedia) e commento di alcuni canti. Tipologia di scrittura: analisi del testo.

COMPETENZE

Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà. Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano. Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta. Sviluppo e consolidamento di uno spirito critico personale e consapevole. In particolare: 1) Saper analizzare e contestualizzare i testi,2) possedere le capacità di lettura diretta del testo come prima fonte di interpretazione,3) Saper collegare il testo in un adeguato quadro di confronti e relazioni,4) Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità per formulare un giudizio critico motivato e personale,5) Consolidare le competenze linguistiche maturate nel corso degli anni scolastici: saper produrre un discorso orale in forma grammaticalmente corretta, saper affrontare, come lettura autonoma e consapevole, testi di vario genere, saper produrre testi scritti di diverso tipo, usando in modo corretto le tecniche compositive e argomentative, il registro formale e linguaggi specifici.

6.1.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezione frontale o in DAD con tutta la classe connessa volta a inquadrare storicamente e culturalmente il fenomeno letterario e l'autore preso in esame. Lettura e analisi dei testi studiati, attività di recupero e consolidamento.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.1.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

SCRITTO

Le verifiche scritte sono state in numero di 1 per il trimestre e 2 per il pentamestre. Per la correzione degli elaborati scritti, pur tenendo in conto la situazione sanitaria, ci si è serviti delle griglie previste dal Dipartimento di Lettere modellate su quelle predisposte dal Ministero della Pubblica Istruzione.

ORALE

Le verifiche orali sono state in numero di 3 per il trimestre e 4 per il pentamestre su porzioni del programma anche abbastanza estese in modo da consentire la valutazione delle capacità di rielaborazione delle conoscenze.

6.1.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Conferenza Arg.Living.Memory. Giornata della Memoria.

6.1.7 ELENCO TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

Tarchetti da Fosca "Una donna bruttissima"

Serao da Il ventre di Napoli "Bisogna sventrare Napoli"

Verga da Vita nei campi "Rosso Malpelo"

Verga di I Malavoglia "Il naufragio della provvidenza"

De Amicis da Cuore "Un imperdonabile ribelle"

Lorenzini (Collodi) da Le avventure di Pinocchio "Lucignolo e il paese dei balocchi"

Rimbaud da I poeti maledetti "Vocali"

Baudelaire da I fiori del male "Lalbatro

Fogazzaro da Malombra "Un misterioso manoscritto"

Pascoli da Il fanciullino "L'eterno fanciullino che è in noi"

Pascoli da Canti di Castelvecchio "Il gelsomino notturno"

D'Annunzio da Le vergini delle rocce "Il manifesto del superuomo"

D'Annunzio da Alcyone "Pioggia nel pineto"

Deledda da Chiaroscuro "Un grido nella notte"

Kafka da La metamorfosi "Un'orribile metamorfosi"

Mann da I Buddenbrook "Tardi a scuola"

Proust da La strada di Swann "Un giardino in una tazza di the"

Svevo da Senilità 2 L'inconcludente senilità di Emilio"

Svevo da La coscienza di Zeno "Una malattia psicosomatica"

Pirandello da Novelle per un anno "Il treno ha fischiato"

Pirandello da Il fu Mattia Pascal" La filosofia del lanternino"

Pirandello da Uno, nessuno e centomila. Mia moglie e il mio naso"

Pirandello da Sei personaggi in cerca d'autore "Incontro con il capocomico"

Pirandello da l'umorismo "Il segreto di una bizzarra vecchietta"

Levi da Cristo si è fermato a Eboli "I sassi di Matera2

Gozzano da I colloqui "Totò Merumeni

Marinetti da Fondazione e manifesto del Futurismo "Primo manifesto"

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

Ungaretti da Porto sepolto "I fiumi2
Ungaretti da Porto sepolto" San Martino del Carso"
Saba da Canzoniere "A mia moglie"
Saba da Canzoniere "La capra"
Saba da Ernesto "La scoperta dell'eros"
Quasimodo da Acque e terre "Ed è subito sera"
Montale da Le occasioni "La casa dei doganieri"
Montale da Satura "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"
Montale da Le occasioni "Non recidere, forbice, quel volto"
Alighieri (Divina Commedia-Paradiso) canti III-XI-XXI-XXX

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.2 MATERIA: LATINO DOCENTE: FULVIO DONNINI

6.2.1 TESTI ADOTTATI

GARBARINO-PASQUARIELLO, Vivamus, PARAVIA, TORINO, 2018

6.2.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.2.3 Prospetto Sintetico Degli Obiettivi Perseguiti

Conoscenze	COMPETENZE
Principali autori dell'età Giulio-Claudia	Principali autori dell'età Giulio-Claudia
(Seneca, Persio, Lucano, Petronio). Dai Flavi	(Seneca, Persio, Lucano,Petronio). Dai Flavi
all'età degli Antonini (Quintiliano, Marziale,	all'età degli Antonini (Quintiliano, Marziale,
Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito). Autori	Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito). Autori
della tarda latinità (Apuleio, Agostino).	della tarda latinità (Apuleio, Agostino).

6.2.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezioni di inquadramento sugli autori più significativi, miranti ad inserirli nel loro contesto storico, culturale e specificatamente letterario: lettura guidata, prevalentemente in traduzione di testi più significativi sui temi affrontati. I testi in lingua sono stati affrontati non dal punto di vista grammaticale, ma da quello del contenuto e affiancati dal testo tradotto. La programmazione ha risentito parzialmente della situazione DAD.

6.2.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Il livello di valutazione nelle interrogazioni ha richiesto: 1) Pertinenza nella risposta rispetto alla domanda, 2) Conoscenza non mnemonica dei contenuti minimi senza lacune significative, 3) Capacità di commentare i brani dal punto di vista del contenuto e inserirli nel pensiero più amplio dell'autore.

Argomenti Di Educazione Civica: Non sono stati svolti argomenti.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.3 MATERIA: INGLESE DOCENTE: MASSIMO MATTIA

6.3.1 TESTI ADOTTATI

□ S.MAGLIONI – G.THOMSON – R.ELLIOTT – P.MONTICELLI, *Time Machines plus - Black Cat*, DEA SCUOLA – NOVARA 2018

6.3.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.3.3 Prospetto Sintetico Degli Obiettivi Perseguiti

CONOSCENZE	COMPETENZE
Al termine del percorso liceale ogni studente deve conoscere 1) gli argomenti storico- letterari indicati nei programmi e i dati fondamentali relativi alle opere esaminate; 2) le regole morfosintattiche; 3) il linguaggio specifico della disciplina. In particolare deve conoscere: le due generazioni di poeti romantici e la prosa del romanticismo i principali eventi storici e sociali del periodo vittoriano. le caratteristiche della narrativa e del teatro del periodo vittoriano e i relativi autori i principali eventi storici, sociali ed economici dell'età moderna a livello europeo e internazionale. le caratteristiche principali della letteratura del periodo moderno e i relativi autori. i principali eventi storici, sociali ed economici dell'età contemporanea a livello europeo ed internazionale. le caratteristiche del teatro dell'età contemporanea a livello europeo ed internazionale.	Lo studente possiede le 4 abilità di base della comunicazione (comprendere ascoltando, saper parlare, comprendere leggendo, saper scrivere) attestandosi sul livello B1+ del Quadro Comune Europeo per le Lingue. Inoltre lo studente deve: sapere leggere, comprendere e analizzare criticamente, testi scritti di tipo letterario, appartenenti ai diversi periodi della letteratura affrontati. saper contestualizzare testi letterari nel periodo storico a cui appartengono. saper parlare di argomenti di letteratura e di storia utilizzando un linguaggio specifico. saper redigere brevi testi in lingua partendo da una traccia. saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati, con riferimento ad altre discipline

6.3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Gli allievi sono stati allenati al superamento dell'esame di stato attraverso l'impiego costante dell'analisi testuale, del collegamento interdisciplinare con materie affini e delle risposte sintetiche e analitiche a quesiti di ordine storico-letterario.

La lezione frontale è stata il punto di partenza dell'attività didattica.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

Ad essa si sono affiancati momenti di simulazione, intervento diretto nella lezione frontale attraverso la spiegazione, guidata dall'insegnante, di argomenti storico-letterari, anche preparati in precedenza.

Si è fatto uso della LIM anche per la visione di film attinenti al programma letterario.

Registratore in alternativa al laboratorio per l'ascolto di brani letterari.

I materiali didattici usati prevalentemente sono stati il libro di testo, il dizionario monolingue e bilingue, fotocopie: lo scopo è stato quello di fornire una varietà di fonti critico-letterarie e linguistiche con caratteristiche diverse tra cui gli allievi si sono dovuti orientare.

Tutte le lezioni, salvo diversamente necessario, sono state tenute in lingua inglese.

Nei periodi svolti in DAD e in Didattica Alternata si è utilizzato Google Meet per le video lezioni e per alcune interrogazioni orali, l'e-book e altro materiale online per le spiegazioni.

6.3.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

L'interrogazione scritta, in presenza, è stata strutturata in modo da consentire agli studenti di fare collegamenti interdisciplinari e con l'attuale momento storico, riguardanti un ambito ristretto del programma. Le interrogazioni orali, sia in presenza che a distanza, hanno verificato la capacità di analisi e commento dei brani svolti durante le lezioni o a casa, e l'esposizione dei contenuti storico-sociali del programma. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della padronanza degli argomenti, dell'uso del lessico e del registro specifico, della competenza linguistica, correttezza sintattica e grammaticale, e della capacità di elaborazione personale. Inoltre hanno contribuito alla valutazione anche l'attenzione, la partecipazione al lavoro in classe, l'atteggiamento collaborativo, il lavoro svolto a casa. La scala di valutazione è stata quella fatta propria dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento.

6.3.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'argomento trattato è il Welfare state, che si riallaccia al programma di storia e letteratura inglese per le classi quinte, prendendo in considerazione le sue origini fino alla sua applicazione in Italia. Si è utilizzato materiale cartaceo e filmati tratti dalla rete. La trattazione e la spiegazione sono stati fatti in lingua inglese.

Anno Scolastico 2020/2021
Pagina 24 di 43

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.4 MATERIA: STORIA DOCENTE: CHIARA CISERO

6.4.1 TESTI ADOTTATI

G. BORGOGNONE, L'IDEA DELLA STORIA, VOL. 3, PEARSON MONDADORI, MILANO-TORINO, 2017

6.4.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.4.3 Prospetto Sintetico Degli Obiettivi Perseguiti

CONOSCENZE	COMPETENZE
La società di massa	Saper comprendere i fatti nel loro contesto storico, cronologico e geografico, collegandoli sincronicamente e
La belle époque e il nazionalismo	diacronicamente con altri eventi;
L'età giolittiana	riconoscere le dinamiche che li hanno determinati, individuandone soggetti, cause
La prima guerra mondiale	ed effetti. Riconoscere le differenze specifiche tra le
La Rivoluzione russa	varie epoche storiche e distinguere, negli eventi storici, i fattori principali che
Il primo dopoguerra	concorrono a determinarli
L'Italia tra le due guerre: il fascismo	Saper utilizzare gli strumenti concettuali e lessicali per l'analisi degli avvenimenti
La crisi del 1929	Esporre in modo chiaro e organico i contenuti
La Germania tra le due guerre: il nazismo	Saper utilizzare alcuni degli strumenti del lavoro storico (documenti, carte, tavole,
Verso la guerra	grafici, audiovisivi.)
La seconda guerra mondiale	
L'Italia repubblicana	

6.4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezioni frontali con interventi degli alunni.

Lettura, commento ed analisi di documenti e testi storiografici.

Utilizzo sussidi audiovisivi.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

Schemi e presentazioni con PPT.

DAD

Videolezioni.

Attribuzione di testi su cui lavorare autonomamente.

Esposizione di relazioni (flipped classroom) elaborate in gruppo (cooperative learning)

6.4.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Verifiche orali modalità adottata solo in presenza

Esposizione di relazioni modalità adottata solo in DAD

Verifiche scritte valide per la valutazione orale: modalità adottata sia in presenza sia in DAD analisi di un documento scritto e/o iconografico;

trattazione sintetica di argomenti;

6.4.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione della Repubblica Italiana:

i caratteri,

il compromesso costituzionale,

il velo d'ignoranza,

il personalismo,

i principi fondamentali artt.1-12,

l'organizzazione dello Stato,

gli istituti di democrazia diretta.

L'Unione Europea

Progetto Formativo su Bianca Guidetti Serra: La Resistenza al femminile. I GDD a Torino

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.5 MATERIA: FILOSOFIA DOCENTE: CHIARA CISERO

6.5.1 TESTI ADOTTATI

□ N. ABBAGNANO, G. FORNERO, I "NODI DEL PENSIERO", VOLL. 2 E 3, PEARSON PARAVIA, MILANO-TORINO, 2017

6.5.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.5.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Il Romanticismo	Analizzare testi di autori filosoficamente
L'idealismo	rilevanti, anche di diversa tipologia e
Hegel	differenti registri linguistici.
Schopenhauer	Riassumere, in forma sia orale che scritta, le
Kierkegaard	tesi fondamentali.
Marx	Ricondurre le tesi individuate nel testo al
Nietzsche	pensiero complessivo dell'autore.
La scuola di Francoforte	Confrontare le diverse posizioni esposte dai
L'esistenzialismo. Sartre	filosofi studiati e le diverse tesi rispetto ai medesimi problemi di carattere etico, storico, politico.
	Ricostruire il pensiero degli autori studiati anche a partire da aspetti particolari, e di collegare, ove possibile, la filosofia ad altre
	discipline, quali, in primo luogo, la storia.
	Conoscere i quadri generali dei periodi
	storici studiati, il pensiero degli autori
	principali e le più importanti correnti
	filosofiche dell'età moderna.
	Individuare le tematiche di ordine
	gnoseologico, etico e politico dei diversi sistemi filosofici trattati.

6.5.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezioni frontali con interventi degli alunni.

Lettura, commento ed analisi di testi filosofici.

Utilizzo sussidi audiovisivi.

DAD

Videolezioni.

Attribuzione di testi su cui lavorare autonomamente.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.5.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Verifiche orali modalità adottata solo in presenza Verifiche scritte valide per la valutazione orale: modalità adottata sia in presenza sia in DAD analisi di un documento scritto e/o iconografico; trattazione sintetica di argomenti.

6.5.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il diritto internazionale e la guerra nella Costituzione della Repubblica Italiana. Il lavoro nella Costituzione della Repubblica Italiana.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.6 MATERIA: SCIENZE UMANE DOCENTE: GIUSEPPINA RUSSO

6.6.1 TESTI ADOTTATI

- GIUSTI M., *Pedagogia*, *volume U*, Marietti Scuola, Novara 2015
- □ MATERA V BISCALDI A., Antropologia volume U, Marietti Scuola, Novara 2015
- □ MATERA V BISCALDI., Sociologia, volume U, Marietti Scuola, Novara 2015

6.6.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.6.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
PEDAGOGIA Storia della scuola in Italia: dall'unità ad oggi. Figure della pedagogia del '900 • Dewey • Killpatrick. • Montessori • Maritain • Gramsci • Gentile. • Lombado Radice • Decroly • Claparède: • Binet • Freinet: • Freire • Don Milani	Competenza comune: esercitare e sviluppare il pensiero sistemico nello studio e nell'interpretazione della realtà umana e sociale SOCIOLOGIA Conoscere le principali teorie sullo sviluppo sociale per saper interpretare i contesti in cui il soggetto nasce e cresce, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di massa. Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad essi sottesi, attraverso l'approfondimento di tematiche legate alla società di massa, ai processi della globalizzazione, alla complessità del mondo contemporaneo.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

ANTROPOLOGIA CULTURALE

- Il sacro, i riti e i simboli religiosi
- Le grandi religioni mondiali
- Ebraismo, cristianesimo, islam, induismo, buddhismo, taoismo, confucianesimo, shintoismo.
- I sistemi politici

SOCIOLOGIA

- Industria culturale e comunicazioni di massa
- La politica: il potere, lo Stato e il cittadino
- I processi di globalizzazione
- Il welfare state
- Salute, malattia e disabilità
- La Scuola moderna
- Le trasformazioni della scuola nel XX secolo
- La Scuola dell'inclusione

ANTROPOLOGIA

Divenire consapevoli delle nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo e comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate.

Comprendere la specificità dell'antropologia Contemporanea interpretativo (paradigma della complessità)

PEDAGOGIA

Padroneggiare, attraverso autori particolarmente significativi del Novecento, i diversi modelli educativi e i loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, il rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari.

Comprendere il significato dell'educazione durante l'intero arco di vita con particolare riferimento alla contemporaneità.

Comprendere la necessità oggi di un nuovo paradigma.

6.6.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, con la sollecitazione all'intervento e al dialogo da parte di tutti.

Lettura di testi, documenti, articoli proposti sia dall'insegnante che dagli allievi.

Interventi di approfondimento da parte dei singoli studenti o gruppi di studenti su specifici argomenti. Uso di immagini, filmati, film.

6.6.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Verifiche orali, mirate a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti di base (modalità adottata sia in Dad che in presenza)

Verifiche scritte (modalità adottata sia in Dad che in presenza)

Analisi di documenti scritti.

Trattazione sintetica di argomenti.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.6.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Elementi di storia della scuola in Italia dalla riforma Gentile alla "Buona scuola" Il sistema scolastico italiano a confronto con le politiche dell'istruzione a livello europeo La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani: Lettura dei documenti ufficiali

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.7 MATERIA: MATEMATICA DOCENTE: MONICA DE MARCO

6.7.1 TESTI ADOTTATI

BERGAMINI M., TRIFONE A, BAROZZI G, "Matematica Azzurro. Con Maths in English", vol.5, Zanichelli, Bologna, 2013.

6.7.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.7.3 Prospetto Sintetico Degli Obiettivi Perseguiti

Conoscenze	COMPETENZE
	- Operare con i numeri reali e con il
Funzioni	simbolismo matematico.
Grafico di una funzione.	- Manipolare funzioni riconoscendone le
Limiti di una funzione.	caratteristiche principali.
Indeterminazioni.	- Utilizzare correttamente tecniche e strumenti
Asintoti verticali e orizzontali di una	di calcolo.
funzione.	- Individuare e riconoscere relazioni e
Rapporto incrementale e definizione di	proprietà di funzioni.
derivata di una funzione.	- Interpretare ed utilizzare formule.
Significato geometrico di derivata.	- Confrontare rappresentazioni diverse di uno
Derivabilità e continuità di una funzione.	stesso fenomeno o situazione.
Derivate fondamentali.	- Interpretare e tracciare grafici di funzioni;
Teoremi sul calcolo di derivate.	- Ricondurre situazioni o fenomeni ad un
Punti stazionari.	modello matematico.
Concavità di una funzione.	- Stabilire collegamenti con altre discipline
Studio di funzione completo.	curricolari nelle quali si applicano gli
	strumenti matematici introdotti.

6.7.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Le metodologie utilizzate sono state principalmente le seguenti: problem solving, lezioni guidate, lezioni frontali e attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali.

6.7.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Per la verifica e la valutazione sono state usate le seguenti modalità: verifiche scritte, verifiche orali, questionari e/o test in presenza e invio di elaborati online.

6.7.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.8 MATERIA: FISICA DOCENTE: MONICA DE MARCO

6.8.1 TESTI ADOTTATI

□ PARODI - OSTILI - MOCHI ONORI, *Lineamenti di Fisica*, secondo biennio e vol. quinto anno, Pearson, Milano, 2012.

6.8.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.8.3 Prospetto Sintetico Degli Obiettivi Perseguiti

Conoscenze	COMPETENZE
PIA ○ Gas perfetto ○ Termodinamica ○ Calore ○ Caratteristiche delle onde ○ Interferenza ○ Onde sonore ○ Luce, modello corpuscolare e modello ondulatorio ○ Riflessione e diffusione della luce ○ Specchi piani Argomenti del programma del V anno ○ Elettrizzazione ○ Isolanti e conduttori ○ Conservazione della quantità di carica. ○ Quantizzazione della carica. ○ Forza elettrica ○ Campo elettrico ○ Energia potenziale elettrica. ○ Potenziale elettrico ○ Condensatori. ○ Intensità di corrente elettrica. ○ I e II legge di Ohm. ○ Resistenza e resistività.	 Osservare e identificare fenomeni. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

- - o Semiconduttori e superconduttori.
 - o Potenza ed effetto Joule.
 - Circuiti con resistenze e condensatori in serie e in parallelo.
 - Voltmetri, amperometri, generatori e multimetri.
 - o Dipoli magnetici.
 - Esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere.
 - o Forza di Lorentz
 - o Legge di Biot-Savart.
 - o Spire e solenoidi.
 - o Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
 - o Frequenza di ciclotrone.
 - Acceleratore di particelle, selettore di velocità e spettrografo di massa.

6.8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Le metodologie utilizzate sono state principalmente le seguenti: problem solving, lezioni guidate, lezioni frontali e attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali.

6.8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Per la verifica e la valutazione sono state usate le seguenti modalità: verifiche scritte, verifiche orali, questionari e/o test in presenza e invio di elaborati online.

6.8.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Energy label, classificazione di lampadine e consumo energetico.

Sostenibilità nel ciclo di produzione di dispositivi elettronici, in particolare l'estrazione del Coltan dalle miniere per utilizzare il tantalio nei condensatori miniaturizzati.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.9 MATERIA: SCIENZE NATURALI DOCENTE: CRISTINA BARATELLI

6.9.1 TESTI ADOTTATI

- ☐ TARBUCK-LUTGENS "Corso di scienze della terra" secondo biennio e quinto anno ed. LINX Milano-Torino 2010
- SIMON., "Al cuore della Biologia" secondo biennio e quinto anno ed. LINX Milano-Torino 2015

6.9.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.9.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
BIOCHIMICA Le molecole organiche: carboidrati; lipidi; proteine e acidi nucleici La struttura del materiale genetico: DNA e RNA La duplicazione del DNA Il passaggio dell'informazione genetica: la sintesi delle proteine La regolazione genica La genetica dei virus e dei batteri La clonazione delle piante e degli animalI; le cellule staminali; gli OGM. SCIENZE DELLA TERRA Le caratteristiche dell'atmosfera Il tempo meteorologico I fattori che controllano il riscaldamento dell'atmosfera L'acqua nell'atmosfera e la formazione delle nubi Tipi di nubi e precipitazioni La pressione atmosferica I climi della Terra Variazioni climatiche naturali e antropiche Il riscaldamento dell'atmosfera I materiali della litosfera Vulcani e terremoti L'interno della Terra e la tettonica delle placche	Comprendere e spiegare come viene decodificata l'informazione contenuta nel DNA e come avviene la sintesi delle proteine Sapere come si effettuano la clonazione riproduttiva e quella terapeutica e comprenderne le implicazioni etiche Sapere cosa sono le cellule staminali comprenderne l'utilità Sapere cosa sono gli OGM Saper distinguere le condizioni che generano i vari tipi di precipitazioni Saper distinguere tra cause naturali e antropiche del riscaldamento globale; proporre soluzioni energetiche alternative Saper spiegare la teoria della tettonica delle placche e le sue implicazioni; riconoscere e descrivere i margini di placca

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.9.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

I contenuti proposti sono stati presentati secondo la sequenza temporale indicata. L'approccio didattico è stato quello sistemico. Si è fatto uso di fotocopie con schemi e riassunti per integrare la lezione frontale. E' stato molto utile l'uso di supporti audiovisivi (documentari, animazioni, presentazioni ppt); nella Didattica a Distanza, si sono svolte videolezioni tramite Meet e si è usato il registro elettronico per l'invio di materiali

6.9.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Sono state effettuate due prove orali nel Trimestre; nel Pentamestre si sono svolte due interrogazioni orali e una scritta (domande aperte). Gli eventuali recuperi, sia dell'esito del trimestre che del Pentamestre, sono stati affidati all'interrogazione orale.

Per la valutazione si sono considerate la conoscenza, la comprensione, l'applicazione degli argomenti studiati al mondo reale, nonché l'uso del lessico specifico della disciplina

6.9.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Sono state affrontate le varie problematiche ambientali e sanitarie che affliggono il nostro Pianeta. Partendo dall'Agenda 2030 sono stati affrontati e approfonditi i seguenti obiettivi: Obiettivo 3 "Salute e benessere"; Obiettivo 13 "Lotta contro il cambiamento climatico"; Obiettivo 14 "Vita sott'acqua"; Obiettivo 15 "Vita sulla Terra". Per ciascuno degli obiettivi è stata fatta una relazione individuale.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.10 MATERIA: STORIA DELL'ARTE DOCENTE: SIMONA VALLESE

6.10.1 TESTI ADOTTATI

□ GIORGIO CRICCO, FRANCESCO PAOLO DI TEODORO, "Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, ZANICHELLI, BOLOGNA 2007, VOL. 3.

6.10.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.10.3 Prospetto Sintetico Degli Obiettivi Perseguiti

CONOSCENZE	COMPETENZE
Il 1700: Vedutismo	La disciplina all'interno del processo di
Il Neoclassicismo	formazione previsto dalle finalità della scuola
Preromantici	dovrà fornire competenze di base per leggere
Il Romanticismo	e interpretare in modo critico la realtà e i
Preraffaelliti	linguaggi visivi, sviluppando la sensibilità
L'arte nella seconda metà dell'Ottocento	artistica. Il percorso formativo, attento
Il Realismo in Francia	all'importanza della soggettività degli allievi,
La scultura in Francia	dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare
L'Impressionismo	conoscenze acquisite dall'alunno nel campo
Macchiaioli	espressivo anche fuori dalla scuola, come
Postimpressionismo	elementi uniti al processo di formazione e
Simbolismo	capacità di riflessione critica. La disciplina
Art Nouveau	contribuisce così in modo rilevante a far sì
Divisionismo italiano	che la scuola si apra al mondo. E' necessario
Architettura in ferro	che l'apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi:

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

La fotografia

L'arte nella prima metà del Novecento

Fauves

Espressionismo

Introduzione alle Avanguardie Storiche:

Cubismo

Futurismo

Dadaismo

Surrealismo

Metafisica

Astrattismo

- 1- Linguistico-comunicativo: il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni.
- 2- Storico- culturale: l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione.
- 3- Patrimoniale: il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio.
 All'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola si dovranno fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e linguaggi visivi sviluppando la sensibilità artistica. Il valore formativo della disciplina Arte nel suo svolgimento è espresso dalle COMPETENZE che sviluppa la materia:
 Saper guardare: saper vedere, osservare,
- Saper guardare: saper vedere, osservare, leggere visivamente e descrivere ciò che si vede.
- Saper capire: saper comprendere e spiegare il significato di ciò che si è guardato e in particolare delle immagini, delle opere d'arte figurativa, delle architetture.
- Saper apprezzare il patrimonio artistico e i beni culturali: saper collocare in modo geo/storico le opere e saperne descrivere gli aspetti più significativi con la terminologia adeguata.

6.10.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Le lezioni si sono svolte dal 14 settembre al 24 ottobre 2020 in presenza al 50% con la classe divisa in due gruppi che si alternavano settimanalmente, dal 26 ottobre 2020 al 16 gennaio 2021 le classi sono state messe tutte in DAD garantendo la presenza esclusivamente ai BES che lo richiedevano. Dal 18 gennaio al 6 marzo 2021 la presenza è tornata al 50% con la modalità precedente, dall'8 marzo al 10 aprile 2021 la classe è tornata nuovamente a distanza nella sua totalità, dal 12 aprile al 16 aprile 2021 la frequenza era nuovamente al 50% infine dal 19 aprile la presenza è tornata al 100% per tutta la classe.

Le lezioni si sono svolte quindi in modo frontale, a distanze e con orario asincrono svolto attraverso delle video lezioni prodotte in prima persona dall'insegnante e condivise sulla piattaforma Classroom insieme a tutto il materiale semplificato, parallelo o aggiuntivo, rispetto alle lezioni e al programma. Le conversazioni sono state sempre interattive e mirate a coinvolgere i gruppi, in modo da creare un contesto comunicativo basato sulla critica costruttiva. Gli strumenti didattici sono stati: libro di testo, riviste specializzate, sussidi audiovisivi, schede analitiche, ebook prodotti sempre dall'insegnante e mappe concettuali.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.10.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

La valutazione è stata incentrata sull'opera d'arte, che viene analizzata in modo storico, iconologico, iconografico e simbolico, sullo studio dei periodi e su approfondimenti biografici degli artisti studiati. Il metodo didattico si basa su momenti esemplificativi per stimolare l'osservazione e la riflessione. La conoscenza della disciplina è appurata attraverso la costruzione di mappe concettuali e l'interrogazione orale sia frontale che a distanza, a seconda delle esigenze e delle possibilità, al fine di rilevare la conoscenza delle nozioni di base e l'uso della terminologia corretta.

6.10.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Patrimonio artistico e Canova/L' Arte al femminile/Da Ingres a Disney il ruolo di genere definito dal colore nell'arte/Studio della scheda elettorale del 1946/Concorso per il logo della Repubblica Italiana/Analisi dell'art.1 della Costituzione attraverso il Quarto Stato di Pellizza Da Volpedo/Tutela del bene artistico partendo dal Mondo Romano/Approfondimento del significato di Tutela di cesare Ripa/ La Costituzione come monumento di Bellezza.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

6.11 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DO

DOCENTE: PROF. ANGELO MARTINOLI

6.11.1 TESTI ADOTTATI

Autore, G. Fiorini S. Coretti, *In Movimento. Fondamentali di Scienze Motorie*, vol. unico, Marietti Scuola, Novara, febbraio 2010

6.11.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.11.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

Conoscenze	COMPETENZE
Pallavolo	Conoscenza delle tecniche di base e del regolamento
Atletica leggera: corse, salti, lanci	Conoscenza del regolamento delle varie discipline.
Corpo umano	Terminologia nell'educazione fisica. Postura. Patologie della colonna vertebrale. Apparato scheletrico e muscolare. Apparato circolatorio.
Pronto soccorso	Tecniche di primo soccorso. Respirazione artificiale. Massaggio cardiaco.

6.11.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Gli argomenti sono stati affrontati teoricamente con spiegazione delle tecniche e successive dimostrazioni da parte dell'insegnante.

Non è stato possibile effettuare collegamenti con le altre materie, se non a volte dal punto di vista storico.

Nella Didattica a Distanza, si sono svolte videolezioni tramite Meet e si è usato il registro elettronico per l'invio di materiali

6.11.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

SCRITTO Periodicamente sono stati effettuati test scritti atti a verificare il grado di apprendimento di ogni alunno. La valutazione è stata effettuata tenendo conto:

della partecipazione individuale allo svolgimento delle lezioni, intesa anche come rispetto verso gli altri e verso i regolamenti.

delle capacità organizzative e creative del singolo.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

DOCENTE: NINO FIORI

6.12 MATERIA: RELIGIONE

- 6.12.1 TESTI ADOTTATI
- □ PISCI BENNARDO, All'alba del sicomoro, unico, Dea Marietti, Torino 2012
 - 6.12.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.12.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
La religione tra antropologia e sociologia	Conoscenze sull'argomento e capacità di
Max Weber	collegamento con altre discipline
Lo studio scientifico della religione	
Dante e il paradiso	
Donne a Torino nel Novecento	
L'Assenza o presenza di Dio nei filosofi del	
Novecento	
Bauman e la società liquida	
Don Milani Considerazioni	
David Maria Turoldo	

6.12.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Audio lezioni inviate

6.12.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

RELAZIONI SCRITTE

6.12.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Donne a Torino nel Novecento Liliana Segre ai liceali Hannah Arendt e la Banalità del Male

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

ELENCO ALLEGATI
Programmi analitici disciplinari
Elenco testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano
Elenco argomenti oggetto dell'elaborato

Documento del Consiglio di Classe della V sez. A

I sottoscritti, docenti della classe V sez. A, all'unanimità, formulano, approvano e sottoscrivono il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
DONNINI FULVIO	ITALIANO	
DONNINI FULVIO	LATINO	
MATTIA MASSIMO	INGLESE	
CISERO CHIARA	STORIA	
CISERO CHIARA	FILOSOFIA	
RUSSO GIUSEPPINA	SCIENZE UMANE	
DE MARCO MONICA	MATEMATICA	
DE MARCO MONICA	FISICA	
BARATELLI CRISTINA	SCIENZE NATURALI	
VALLESE SIMONA	STORIA DELL'ARTE	
MARTINOLI ANGELO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
FIORI NINO	RELIGIONE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Michele CHIAUZZA

Torino, 15 maggio 2021